

Regolamento per la definizione dei criteri per il riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014-2016.

ART. 1 Finalità

1. La riorganizzazione della rete ospedaliera della Regione Puglia di cui al presente regolamento è redatta in attuazione del Programma 14.1 del Programma Operativo 2013-2015 della Regione Puglia adottato con Deliberazione di Giunta Regionale *“Approvazione Programma Operativo 2013-2015 predisposto ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 135/2012”* del 4 luglio 2014, n. 1403; dell'art. 4, comma 1 dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014-2016, nonché dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il regolamento recante: *“Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”* (di seguito Regolamento ministeriale sugli standard) Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015.
2. Il presente regolamento è finalizzato a proseguire le azioni già adottate con i regolamenti Regionali n. 18/2010 e s.m.i. e n. 36/2012, per conseguire la rimodulazione della dotazione di posti letto per disciplina in funzione dei fabbisogni di salute nel rispetto dello standard di cui al decreto-legge 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, e in particolare l'articolo 15, comma 13, lettera e). Tali interventi hanno inoltre l'obiettivo di consolidare gli interventi tesi al miglioramento della qualità ed appropriatezza dell'offerta ospedaliera ed al contenimento della relativa spesa, in coerenza con le risorse programmate per il Servizio Sanitario Regionale, con i provvedimenti adottati ai sensi della Legge Regionale n. 23/2008 e della Legge Regionale n. 2/2011.
3. In particolare, con il presente Regolamento, la Regione intende:
 - a. procedere alla classificazione delle strutture ospedaliere in base a quanto previsto dal paragrafo 2 dell'Allegato 1 del Regolamento ministeriale sugli standard;
 - b. definire i criteri per la rimodulazione della dotazione di posti letto regionale in linea con le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come integrate dalla comunicazione del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute in ordine allo standard di posti letto calcolato al netto dell'80% del valore saldo della mobilità interregionale ospedaliera ai sensi del Regolamento ministeriale, come meglio specificato nel seguito;
 - c. perseguire tendenzialmente gli standard per disciplina indicati nel paragrafo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento ministeriale, tenendo conto delle specificità del territorio regionale, documentate sulla base delle evidenze epidemiologiche e di accessibilità, attraverso compensazioni tra discipline, nel rispetto degli standard dalla Legge 135/2012, relativi ai posti letto e al tasso di ospedalizzazione;
 - d. avviare l'articolazione della rete ospedaliera nelle reti per patologia secondo il modello *Hub & Spoke*;
 - e. aggregare stabilimenti che risultano, in esito all'attuale rimodulazione, non in possesso di tutte le discipline necessarie per configurare un ospedale di base, ovvero al fine di attivare integrazioni tra le diverse discipline per l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei percorsi clinici, anche nel senso della sostenibilità degli interventi;
 - f. incrementare l'offerta di assistenza sanitaria territoriale attraverso la riconversione di alcune strutture ospedaliere sottoutilizzate in strutture territoriali di assistenza denominate Presidi Territoriali di Assistenza, come di seguito definite;

- g. potenziare, nell'ambito dei Presidi Territoriali di Assistenza, l'offerta sanitaria di prestazioni residenziali extraospedaliere per persone gravemente non autosufficienti e affette da patologie croniche, anche attraverso l'implementazione di Residenze Sanitarie Assistenziali denominate R1, come nel seguito definite;
 - h. avviare l'adeguamento della rete ospedaliera alle previsioni della riorganizzazione della rete dell'emergenza-urgenza.
4. Ai fini del calcolo degli standard sono considerati equivalenti ai posti letto ospedalieri e, conseguentemente, rientranti nella relativa dotazione, per mille abitanti, i posti di residenzialità presso strutture sanitarie territoriali per i quali la Regione copra un costo giornaliero a carico del Servizio Sanitario Regionale pari o superiore ad un valore soglia corrispondente alla tariffa giornaliera corrisposta per la giornata di lungodegenza ospedaliera, ad eccezione dei posti presso: le strutture sanitarie con specifica finalità assistenziale di cui alla legge 15 marzo 2010, n. 38, per le cure palliative e la terapia del dolore, le strutture sanitarie territoriali per la salute mentale, le strutture extraospedaliere di cui al capitolo 4, lettera c), paragrafo Riabilitazione intensiva del documento recante Piano di Indirizzo per la Riabilitazione, allegato all'Accordo sancito il 10 febbraio 2011 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (repertorio 30/CSR-2011), nonché le strutture residenziali territoriali per i pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza di cui all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 5 maggio 2011 (repertorio n. 44/CU-2011), disciplinate dal Regolamento Regionale n. 24 del 2 novembre 2011. A tal fine le aziende sanitarie locali certificano, entro il 31 novembre di ciascun anno, con riferimento ai posti di residenzialità territoriali, il numero dei posti letto con costo giornaliero inferiore al valore soglia, il numero di quelli con costo giornaliero superiore al valore soglia, il numero di quelli con specifica finalità assistenziale come definita dal presente comma, affinché la Regione possa procedere alla successiva certificazione di cui all'art.1 comma 3, lettera c) del Regolamento ministeriale sugli standard.

ART. 2 Articolazione della rete ospedaliera

1. Le strutture ospedaliere sono classificate in tre livelli a complessità crescente.
- a. Presidi ospedalieri di base: sono strutture dotate di Pronto Soccorso, con posti letto tecnici di Osservazione breve Intensiva, e almeno delle seguenti discipline: Medicina Generale, Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Anestesia e servizi di supporto di guardia attiva e/o in regime di pronta disponibilità H24 di Cardiologia, Radiologia, un'articolazione della rete dei Laboratori e un'articolazione della rete dei Servizi Trasfusionali (ai sensi dei Regolamenti Regionali n. 15 del 2 luglio 2013 e n. 14 del 25/06/2014).
 - b. Presidi ospedalieri di I livello: sono strutture dotate delle seguenti specialità: Medicina Generale, Chirurgia Generale, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia (se prevista, in funzione della soglia per volumi di parto superiori a n. 500/anno), Pediatria, Cardiologia con UTIC, Neurologia, Psichiatria, Oncologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, con servizio medico di guardia attiva e/o reperibilità in rete per le patologie che lo prevedono. Devono essere presenti i Servizi di radiologia almeno con TAC ed Ecografia, un'articolazione della rete dei Laboratori e un'articolazione della rete dei Servizi Trasfusionali in base alla complessità dell'attività svolta ai sensi dei Regolamenti regionali n. 15 del 2 luglio 2013 e n. 14 del 25/06/2014. Per le patologie complesse e tempo-dipendenti devono essere attivati protocolli di consultazione e trasferimento presso i presidi ospedalieri di II livello. Sono dotati di posti letto tecnici per l'osservazione breve intensiva e la terapia subintensiva multidisciplinare.
 - c. Presidi ospedalieri di II livello: tali presidi sono strutture dotate di tutte le specialità previste per l'Ospedale di I livello, nonché, a titolo indicativo e nel rispetto del criterio prevalente del fabbisogno territoriale in funzione dei bacini di utenza: Cardiologia con emodinamica interventistica H24, Neurochirurgia, Cardiochirurgia, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia plastica, endoscopia digestiva ad alta complessità, broncoscopia interventistica,

radiologia interventistica, rianimazione pediatrica e neonatale, medicina nucleare e altre eventuali discipline di alta specialità; devono essere presenti H24 i servizi di radiologia con almeno TAC ed Ecografia (con presenza medica), Laboratorio, Servizio Immunotrasfusionale ai sensi del Regolamento regionale n. 15/2013.

2. La dotazione massima di posti letto spettante alla Regione Puglia fa riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 15, comma 13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come integrate dalla comunicazione del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute in ordine allo standard di posti letto calcolato al netto dell'80% del valore saldo della mobilità interregionale ospedaliera ai sensi del Regolamento ministeriale.
3. La rimodulazione dei posti letto nei limiti massimi come sopra definiti sarà effettuata in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3 comma 6 del presente regolamento.
4. La rete dell'emergenza-urgenza è stata definita con precedente provvedimento di Giunta Regionale e sarà soggetta ad eventuale aggiornamento in funzione dei fabbisogni territoriali nonché del numero di accessi appropriati annui, secondo i requisiti riportati nel paragrafo 9 del Regolamento ministeriale sugli standard.
5. E' riconvertito in struttura di assistenza territoriale il plesso ospedaliero di Mesagne.
6. Tutte le strutture ospedaliere riconvertite con il presente provvedimento e con i Regolamenti Regionali n. 18/2011 e s.m.i. e n. 36/2012 si configurano quali Presidi Territoriali di Assistenza, di cui al successivo art. 5. Nell'ambito di tali strutture, sono attivati **356** posti letto nell'ambito degli Ospedali di Comunità di cui al punto 10.1 del Regolamento ministeriale sugli standard, **315** posti destinati a residenza sanitaria assistenziale a totale carico del sistema sanitario regionale (RSA R1), di cui al successivo art. 7 del presente provvedimento, nonché ulteriori degenze territoriali nell'ambito dell'assistenza residenziale, delle cure palliative, dell'assistenza psichiatrica e servizi come riportato nelle tabelle allegate.
7. Il presente provvedimento stabilisce la rimodulazione della dotazione di posti letto degli IRCCS pubblici e privati, enti ecclesiastici e delle case di cura private accreditate così come riportato nelle tabelle allegate.
8. La rimodulazione della rete ospedaliera relativa al privato accreditato non comporta incremento dei tetti di spesa e sarà oggetto di apposita preintesa, approvata con provvedimento di Giunta Regionale, dopo apposita istruttoria espletata, anche sulla base di quanto previsto al punto 2.5 dell'Allegato 1 del Regolamento ministeriale sugli standard, dall'Area per le Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità per garantire la continuità amministrativa nel rispetto della Deliberazione di Giunta Regionale del 27.10.2011 n. 2392
9. Per quanto attiene i modelli organizzativi delle strutture sanitarie pubbliche, si confermano i criteri di cui alla DGR n. 468 del 23/2/2010, nonché gli standard sulle unità operative semplici e complesse di cui alla DGR n. 3008 del 27 dicembre 2012.
10. Negli stabilimenti che risultano aggregati funzionalmente in un'unica struttura di ricovero, è prevista una unica direzione medica ed un'unica direzione amministrativa di presidio, nonché l'accorpamento di tutte le unità operative e servizi; agli stabilimenti (ed alle relative unità operative) sono comunque attribuiti sottocodici identificativi in ragione della necessità di assicurare costante e capillare monitoraggio dei flussi di ricovero, per garantire l'ottemperanza agli standard qualitativi e quantitativi di cui all'art. 3 del presente regolamento.
11. All'interno delle U.O. complesse di Medicina Interna e Chirurgia Generale possono essere destinati posti letto ad attività specialistiche compatibili con le discipline di base, la cui responsabilità deve essere affidata a personale medico in possesso dei requisiti specifici, incardinato nell'organico. Inoltre negli ospedali di base e di I livello devono essere attivati posti letto per pazienti critici (area critica) a disposizione delle unità operative afferenti al dipartimento; i pazienti che occupano i posti letto indistinti sono a carico delle unità operative che hanno disposto il ricovero.
12. Le Unità Operative di Lungodegenza sono articolazioni funzionali delle Unità Operative di Medicina Interna.
13. Le consulenze specialistiche delle discipline assenti nel presidio devono essere assicurate dagli specialisti presenti in altri ospedali aziendali ovvero nei poliambulatori del territorio di riferimento.

14. In relazione alla rete dei laboratori di analisi pubblici, si prevede la costituzione di una Unità Operativa complessa di Patologia Clinica per ciascuna Azienda ed Istituto, preferenzialmente collocata nell'ambito degli ospedali di II livello, che rappresenta l'Hub del territorio di pertinenza; nei restanti ospedali, i laboratori sono qualificati come spoke della rete. Tutti i laboratori ospedalieri effettuano prestazioni per tre tipologie di utenza: prestazioni ambulatoriali; prestazioni riguardanti i pazienti ricoverati; prestazioni in emergenza-urgenza. Queste ultime devono essere garantite h24 in tutti gli ospedali dotati di pronto soccorso. Nell'ambito dei PTA è istituito un centro prelievi, raccordato funzionalmente con i laboratori spoke e Hub del territorio di riferimento. Con successivo atto regionale, entro 90 giorni dall'adozione del presente regolamento, saranno definiti l'assetto funzionale e l'eventuale aggiornamento dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali della rete dei servizi di cui al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i..
15. In relazione alla rete dei servizi di anatomia patologica, si prevede la costituzione di una Unità Operativa complessa per ciascuna Azienda ed Istituto, preferenzialmente collocata nell'ambito degli ospedali di II livello, che rappresenta l'Hub del territorio di pertinenza; nei restanti ospedali, i servizi sono qualificati come spoke della rete. Con successivo atto regionale, entro 90 giorni dall'adozione del presente regolamento, saranno definiti l'assetto funzionale e l'eventuale aggiornamento dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali della rete dei servizi di anatomia patologica di cui al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i..
16. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento regionale le Aziende sanitarie locali e ospedaliere devono costituire, ove non già esistente, il Comitato del Buon Uso del Sangue, ai sensi del Decreto Ministero della Sanità del 1 settembre 1995; entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento l'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, per il tramite del Servizio competente definisce un modello unico di convenzione per le case di cura private che, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 giugno 1986, sono dotate di frigoemoteca; entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento l'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, per il tramite del Servizio competente definisce uno schema tipo di convenzione per l'organizzazione e gestione, singolarmente o in forma aggregata, delle Unità di Raccolta del sangue e degli emocomponenti, in ottemperanza al punto 5.5 della Convenzione con le Associazioni e federazioni dei donatori di sangue, di cui alla D.G.R. n. 1407 del 23/07/2013.
17. Nell'ospedale di nuova attivazione di Altamura, per il completamento dell'offerta assistenziale del territorio di competenza, è stabilita l'attivazione di 4 posti letto di UTIC (con conseguente riduzione dei posti letto del codice 08 di cardiologia a 12); 10 posti letto di oculistica; 10 posti letto di otorinolaringoiatria; 15 posti letto di pneumologia.
18. In considerazione delle specifiche criticità epidemiologiche dell'area di Taranto sono attivati 15 posti letto della disciplina di pneumologia presso l'ospedale di Manduria.
19. Per mero errore materiale, nel RR 36/2012 non erano stati riportati 15 posti letto di pneumologia nell'ospedale di Putignano e, nell'ospedale di Martina Franca, 4 posti letto nella disciplina UTIC e 8 nella disciplina di recupero e riabilitazione funzionale, che si confermano con il presente provvedimento.
20. Le strutture ospedaliere pubbliche anche in relazione a quanto già definito nell'ambito della rete dell'emergenza/urgenza, sono classificate come segue:

Provincia	Tipologia	Codice ospedale	Sottocodice stabilimento (2)	Ospedale	Classificazione
Foggia	ASL	160164		Manfredonia	Base
		160163	01	San Severo	I Livello
			07	Lucera	
	160047		Cerignola	I Livello	
	AOU	160910		Ospedali Riuniti	II livello
BT	ASL	160174	01	Andria	I Livello
			02	Canosa	
		160177		Barletta	I Livello
		160178	01	Bisceglie	I Livello
02	Trani				
Bari	ASL	160158	01	San Paolo	I Livello
			05	Corato	
			05	Terlizzi	
			03	Molfetta	
		160169	01	Di Venere	I Livello
			03	Triggiano	
	160157		Altamura	I Livello	
	160159	01 (1)	Monopoli	I Livello	
		02 (1)	Putignano		
	AOU	160907	01	Policlinico	II Livello
02			Giovanni XXIII		
IRCCS pubblici	160901		Giovanni Paolo II	Specialistico	
	160902		De Bellis	Specialistico	
Brindisi	ASL	160161	01	Ostuni	Base
			02	Fasano	
		160170	01 (3)	Perrino	II livello
			02	San Pietro Vernotico	
			04	Neuromotulesi	
160162		Francavilla Fontana	I Livello		
Taranto	ASL	160172	01 (1)	SS. Annunziata/Moscati	II livello
			02 (1)	Grottaglie	
		160168		Castellaneta	I Livello
		160075		Martina Franca	I Livello
160074		Manduria	I livello		
Lecce	ASL	160171	01	Vito Fazzi	II Livello
			02	San Cesario	
		160062	01 (1)	Galatina	I Livello
			02 (1)	Copertino	
		160167	01 (1)	Casarano	I Livello
			03 (1)	Gallipoli	
160166		Scorrano	Base		

(1) La data effettiva di attribuzione dei subcodici a seguito di accorpamento sarà condivisa con il Ministero della Salute

(2) I subcodici effettivi possono subire modifiche a seguito di condivisione con il Ministero della Salute

(3) Fino alla effettiva chiusura del plesso di Mesagne a questo viene attribuito il subcodice 02

ART. 3 Standard qualitativi e quantitativi dell'assistenza ospedaliera

1. Gli standard fissati con Legge n. 135/2012, relativamente ai posti letto e al tasso di ospedalizzazione che non deve essere superiore a 160/1000 abitanti, sono conseguiti, oltre che con la rimodulazione della dotazione di posti letto per disciplina che sarà effettuata come specificato al successivo comma 6, anche intervenendo sull'indice di occupazione dei posti letto, che deve attestarsi su valori del 90% tendenziale e sulla durata media di degenza, per ricoveri ordinari, che deve essere inferiore mediamente a 7 giorni, salvo motivate esigenze clinico-assistenziali.
2. In materia di qualità e sicurezza strutturale si applicano i contenuti degli atti normativi e delle linee guida nazionali e regionali vigenti in materia di qualità e sicurezza delle strutture.
3. Sono recepite le soglie minime di volumi di attività specifici, correlati agli esiti migliori, e soglie per rischi di esito riportate al punto 4.6 del citato Regolamento del Ministero della Salute: entro il 31.12.2015, in base all'analisi dei dati sanitari pertinenti, con apposito provvedimento saranno identificate, in relazione alle risorse disponibili, con il supporto dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della Regione Puglia (AReS Puglia):
 - a. le strutture pubbliche e private (Ospedali e Unità Operative in relazione allo specifico requisito) che possono svolgere le funzioni assistenziali identificate, per garantire le soglie di volume e di esito stabilite;
 - b. le condizioni e i percorsi di intervento sulle strutture pubbliche e private (Ospedali e Unità Operative in relazione allo specifico requisito) che non hanno garantito il rispetto dei requisiti come sopra identificati, affinché raggiungano gli standard fissati;
 - c. le strutture pubbliche e private (Ospedali e Unità Operative in relazione allo specifico requisito) per le quali non sono determinabili condizioni ed interventi che consentano il rispetto dei requisiti di volume ed esito rispetto al volume complessivo e di attività e per le quali pertanto si determinano le condizioni per la disattivazione;
 - d. le procedure di controllo e di auditing clinico ed organizzativo per prevenire i fenomeni opportunistici di selezione dei pazienti e/o di inappropriata, prevedendo le relative misure sanzionatorie;
 - e. le misure per regolare l'ingresso nel sistema di nuove strutture erogatrici, in particolare per quanto riguarda i tempi per la verifica dei requisiti di volume e di esito.
4. Le misure e le stime di riferimento e di verifica per i volumi di attività e gli esiti sono quelle prodotte dal Programma Nazionale Esiti di Agenas, ai sensi del comma 25 bis dell'art. 15 della L. 135/2012, opportunamente integrate con indicatori di performance elaborati dall'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della Regione Puglia (AReS Puglia).
5. Con successivo atto regionale di indirizzo, la Regione adotterà le linee guida relative a specifici criteri per l'ammissione ai trattamenti ospedalieri sia di elezione che in condizione di emergenza-urgenza, che saranno elaborate dal tavolo tecnico istituito presso il Ministero della salute, di cui al punto 1.4 del Regolamento ministeriale sugli standard.
6. In applicazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, entro il 31.12.2015, sulla base degli indicatori come sopra identificati, sarà effettuata una revisione dell'attuale articolazione per verificare la rispondenza ai requisiti quali-quantitativi e di sicurezza; eventuali rimodulazioni sia della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza, nonché delle reti territoriali, saranno effettuate con provvedimenti di Giunta Regionale.

ART. 4 Reti cliniche

1. Entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento la Regione, con il supporto di AReS Puglia, emana specifiche disposizioni per la definizione, ovvero l'adeguamento ai requisiti contenuti nel citato Regolamento del Ministero della Salute, delle seguenti reti cliniche, che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post-acuti con l'attività territoriale, recependo le linee guida organizzative e le raccomandazioni contenute negli appositi Accordi sanciti dalla Conferenza Stato Regioni sulle rispettive materie:
 - a. Rete delle emergenze cardiologiche
 - b. Rete ictus
 - c. Rete traumatologica
 - d. Rete neonatologica e punti nascita

- e. Rete oncologica
- f. Rete ematologica
- g. Rete Oncoematologica pediatrica
- h. Rete pediatrica
- i. Rete terapia del dolore
- j. Rete malattie rare
- k. Rete reumatologica
- l. Rete della medicina trasfusionale

ART. 5 Rete cardiologica ospedaliera

1. La rete cardiologica ospedaliera, sulla base dei criteri definiti dal Regolamento ministeriale sugli standard circa la distribuzione delle Unità operative in funzione dei bacini di utenza, e dell'analisi dei dati di attività e di performance, è articolata in strutture definite su diverse tipologie a ognuna delle quali corrispondono specifiche funzioni assistenziali:
 - a. Cardiologia di base (cod. 08) con guardia attiva H24:
 - i. Infarto miocardico acuto NSTEMI a rischio basso-intermedio in attesa di trasferimento ai centri Hub, secondo le linee-guida aziendali; NSTEMI stabile dopo rivascolarizzazione
 - ii. scompenso cardiaco non trattabile in regime diurno o ambulatoriale
 - iii. aritmie senza compromissione emodinamica ed impianto di devices in pazienti non complicati
 - iv. embolia polmonare emodinamicamente stabile
 - v. miocarditi con moderata disfunzione ventricolare
 - vi. dolore toracico in pazienti ad alto rischio ischemico
 - vii. iperdosaggio/avvelenamento da farmaci cardioattivi
 - b. Cardiologia con UTIC senza emodinamica h24 (cod. 08 e cod. 50):
 - i. Infarto miocardico acuto STEMI in condizioni di stabilità e/o dopo riperfusione
 - ii. Infarto miocardico acuto NSTEMI a rischio moderato o stabile dopo rivascolarizzazione
 - iii. scompenso cardiaco acuto o cronico refrattario alla terapia medica con necessità di ventilazione assistita o ultrafiltrazione ma senza indicazione ad assistenza meccanica
 - iv. aritmie con necessità di monitoraggio e/o con necessità di impianto di *devices*
 - v. embolia polmonare emodinamicamente stabile
 - vi. miocarditi con moderata disfunzione ventricolare
 - vii. dolore toracico in pazienti ad alto rischio ischemico
 - viii. iperdosaggio/avvelenamento da farmaci cardioattivi
 - c. Cardiologia con UTIC e emodinamica h24 (i precedenti codici, con servizio h24 di emodinamica):
 - i. Infarto miocardico acuto STEMI nelle prime 24/48 ore, o con complicanze o ad alto rischio
 - ii. Infarto miocardico acuto NSTEMI a rischio elevato persistente anche dopo rivascolarizzazione meccanica
 - iii. scompenso cardiaco acuto o shock cardiogeno con necessità di assistenza meccanica
 - iv. aritmie gravi refrattarie alla terapia medica o con necessità di procedure interventistiche (ad es. ablazione)
 - v. embolia polmonare massiva con grave compromissione emodinamica
 - vi. miocarditi con estesa disfunzione ventricolare o instabili
 - d. Cardiologia con UTIC e emodinamica h24, in presenza di cardiocirurgia (i precedenti codici, più cod. 07):
 - i. dissezione aortica per terapia medica ed osservazione post chirurgica
 - ii. miocarditi con necessità di biopsia miocardica
 - iii. pazienti da sottoporre a procedure interventistiche percutanee complesse a rischio di complicanze
 - iv. pericardiocentesi in elezione

- v. pazienti in supporto meccanico in attesa di trapianto
- vi. complicanze post-trapianto cardiaco
- e. Cardiologia riabilitativa (cod. 56.1):
 - i. scompenso cardiaco cronico riacutizzato o con comorbidità che rendano necessario un trattamento in regime di degenza ma senza necessità di trattamenti invasivi
 - ii. attività di riabilitazione postoperatoria o postacuzie (scompenso, cardiopatia ischemica acuta) in regime di degenza
 - iii. trattamento e monitoraggio di aritmie non complicate
 - iv. coordinamento dei percorsi diagnostico terapeutici del cardiopatico cronico con finalità di integrazione con l'assistenza territoriale

ART. 6 Rete delle terapie intensive

1. Nell'ambito della rete ospedaliera pubblica, sono attive le seguenti unità di terapia intensiva con posti letto:

Azienda	Ospedale	Posti letto
Foggia	San Severo	8
	Cerignola	8
AOU OORR	OORR	20
BT	Andria	10
	Barletta	8
	Bisceglie	6
Bari	San Paolo	8
	Di Venere	8
	Altamura	8
	Monopoli	8
AOU Policlinico	Policlinico	32
	Giovanni XXIII	8
Brindisi	Francavilla Fontana	6
	Perrino	16
Taranto	Manduria	6
	Martina Franca	8
	Castellaneta	8
	SS. Annunziata/Moscato	20
Lecce	Galatina	4
	Copertino	6
	V. Fazzi	15
	Gallipoli	8
	Casarano	6
	Scorrano	4

2. Le unità di terapia intensiva con posti letto (rianimazione) e i servizi di Anestesia e Rianimazione costituiscono una unica struttura complessa negli ospedali di I livello.
3. Tutte le strutture di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza sono dotate di posti letto di osservazione e astanteria (OBI).
4. Nell'ambito delle dotazioni di posti letto delle UO di pneumologia della rete ospedaliera pubblica, 5 posti letto sono dedicati ad attività intensiva e/o semiintensiva respiratoria.

ART. 6 Rete delle oncoematologie pediatriche

1. La rete delle oncoematologie pediatriche della Regione Puglia si articola attraverso il modello Hub & spoke, organizzato su tre aree territoriali: area nord, area centro-sud, area sud.
2. Gli Hub sono rappresentati dalle UO dell'AOU Policlinico di Bari, dell'EE Casa Sollievo della Sofferenza e dell'Ospedale Vito Fazzi di Lecce.

3. La dotazione di posti letto della UOC di pediatria dell'Ospedale SS. Annunziata/Moscato di Taranto è incrementata di 10 pl destinati all'assistenza di bambini con patologie oncoematologiche.
4. Entro il 30.10.2015 con apposito atto sono definiti i percorsi clinici tra le varie articolazioni della rete.

ART. 7 Sistema di trasporto di emergenza neonatale (STEN) e di trasporto protetto della gravida a rischio (STAM)

1. Entro il 31.12.2015 deve essere operativo su tutta la regione il sistema di trasporto di emergenza neonatale (STEN) e il sistema di trasporto protetto della gravida a rischio (STAM), attraverso la definizione di un modello Hub & spoke organizzato su tre aree territoriali: area nord, area centro-sud, area sud.
2. Gli Hub sono rappresentati dai punti nascita dotati di terapia intensiva neonatale che dispongono degli assetti tecnologici e strumentali, nonché delle équipes adeguate allo svolgimento delle funzioni previste.
3. Con successivo atto si provvederà a definire i percorsi clinici tra i punti nascita spoke e gli Hub e le opportune integrazioni con il sistema di emergenza-urgenza territoriale 118.
4. Entro il 30.06.2015 dovranno essere operativi gli Hub l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari e l'Ospedale Vito Fazzi di Lecce.

ART. 8 Presidi Territoriali di Assistenza

1. Il Presidio Territoriale di Assistenza (a seguire, PTA) rappresenta la risposta alla riconversione delle strutture ospedaliere e contribuisce alla rifunzionalizzazione dei servizi distrettuali concentrando, il più possibile, tutte le attività che possono contribuire a realizzare la copertura assistenziale nell'arco delle 12 o 24 ore.
2. I PTA corrispondono alle strutture ospedaliere oggetto di processo di riconversione, per effetto del presente Regolamento, nonché dei R.R. n. 18/2010 e s.m.i. e n. 36/2012, e rappresentano il perno della riorganizzazione dei servizi distrettuali attraverso una nuova modalità di riorganizzare e rifunzionalizzare le cure primarie, realizzando una reale revisione della rete dei servizi che mira ad integrare e mettere in collegamento (organizzazione a rete) i punti di offerta ed i professionisti che concorrono all'erogazione dell'assistenza territoriale.
3. I PTA rappresentano il punto di partenza dell'integrazione tra le diverse funzioni assistenziali e dello sviluppo dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA), in modo da conseguire tre macro obiettivi prioritari:
 - a. la massima efficienza erogativa (h24);
 - b. la migliore efficacia, attraverso la "messa in comune" delle competenze e delle abilità in forma integrata e condivise dai professionisti attraverso adeguati percorsi assistenziali;
 - c. la maggiore appropriatezza nell'uso delle risorse in quanto coordinate e orientate ad obiettivi di salute condivisi;
 - d. la maggiore integrazione con la rete dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali a ciclo diurno e a carattere domiciliare.

Il PTA si realizza sia attraverso un pieno accorpamento dei servizi territoriali, di norma presso il Comune sede del Distretto Sociosanitario e non servito da un Presidio Ospedaliero di cui all'art. 2 del presente Regolamento. Sono possibili aggregazioni parziali degli stessi all'interno dell'ambito distrettuale qualora, per complessità dei contesti territoriali e dei fabbisogni rilevati, tale flessibilità sia necessaria ad assicurare la continuità dell'assistenza.

All'interno del PTA possono pertanto essere svolte le seguenti funzioni, in ragione dello specifico contesto di offerta di servizi e di fabbisogno:

1. Degenza Territoriale:

- Ospedale di comunità;
- Centro risvegli;
- Assistenza Residenziale;
- Hospice.

2. Servizi Sanitari e SocioSanitari:

- **Accesso Unico alle Cure:**
 - C.U.P.
 - Accesso Unico Facilitato al Sistema
 - Gestione e presa in carico delle cd. “dimissioni protette” e raccordo con UVM distrettuale
 - **Attività amministrativa**
 - Scelta e revoca Medico
 - Esenzioni ticket
 - Rimborsi
 - Ausili, Presidi e Protesi
 - Assistenza Integrativa Farmaceutica
 - **Attività Medica di base e Specialistica Ambulatoriale:**
 - Associazionismo complesso della Medicina e Pediatria di Famiglia
 - Continuità assistenziale
 - Cure domiciliari Integrate (CDI)
 - Assistenza Farmaceutica Territoriale
 - Poliambulatorio Specialistico (secondo l'articolazione definita con LR 23/2008)
 - Day service medico
 - Day service chirurgico
 - Ambulatorio delle cronicità
 - Diagnostica di Base
 - Radiodiagnostica
 - Centro prelievi
 - **Assistenza Consultoriale e Materno Infantile**
 - Consultorio familiare
 - Centro di Procreazione Medicalmente Assistita
 - **Emergenza-Urgenza**
 - Punto di primo Intervento Territoriale
 - Postazione 118
 - **Prevenzione**
 - Vaccinazioni
 - Medicina Legale e fiscale
 - **Salute Mentale**
 - Centro Salute Mentale
 - Centro diurno psichiatrico
 - Centro residenziale/semiresidenziale per i Disturbi del comportamento alimentare (DCA)
 - **Dipendenze Patologiche**
 - Ser.T.
 - **Riabilitazione**
 - Centro riabilitazione ambulatoriale
 - Trattamenti domiciliari
 - **Servizi a gestione ospedaliera**
 - Posti rene
4. La responsabilità gestionale, organizzativa e igienico-sanitaria fa capo al Direttore del Distretto Socio-Sanitario territorialmente competente, che assicura anche le necessarie consulenze specialistiche.
 5. I PTA devono essere censiti nell'Area Anagrafe delle Strutture Sanitarie dei Sistemi Informativi sanitari regionali. Per la determinazione dei contenuti informativi e del loro aggiornamento si rinvia alle determinazioni della Cabina di Regia NSIS, di cui all'art. 5 comma 18 del Patto per la Salute 2014-2016.
 6. In materia di qualità e sicurezza strutturale si applicano i contenuti degli atti normativi e delle linee guida nazionali e regionali vigenti in materia di qualità e sicurezza delle strutture.

7. L'articolazione dell'offerta dei servizi dei PTA è riportata nelle tabelle allegate al presente provvedimento, che riportano i servizi attualmente attivi, che vengono confermati, così come integrati dai servizi di nuova attivazione.

ART. 9 Ospedale di comunità

1. Nell'ambito del PTA può essere ospitato l'ospedale di comunità, struttura sanitaria con un numero limitato di posti letto di degenza territoriale (unità di degenza territoriale), di norma non superiore a 20 p.l., gestiti da personale infermieristico, in cui l'assistenza medica è garantita nelle 24 ore da medici di medicina generale, pediatri di libera scelta o da altri medici dipendenti o convenzionati con il SSN.
2. L'ospedale di comunità prende in carico pazienti che necessitano:
 - a. di interventi sanitari potenzialmente erogabili a domicilio ma che necessitano di ricovero in queste strutture in mancanza di idoneità del domicilio (strutturale e familiare)
 - b. di sorveglianza infermieristica continuativa
 - c. di osservazione sanitaria breve.
2. L'accesso ai reparti di degenza territoriale potrà avvenire o dalle strutture residenziali su proposta del medico di medicina generale titolare della scelta, dai reparti ospedalieri su proposta del medico ospedaliero di riferimento che ha indicato la necessità di una dimissione protetta, o direttamente dal pronto soccorso.
3. L'assistenza sarà garantita nelle 24 ore dal personale infermieristico ed addetto all'assistenza, dai Medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, dai medici della continuità assistenziale, che potranno avvalersi della consulenza specialistica degli specialisti ambulatoriali del PTA o, in assenza della branca specialistica necessaria, di altri specialisti del territorio, previo accordo con il Direttore del Distretto Socio-Sanitario di competenza.
4. Entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, la Regione adotta le linee guida per la definizione dei percorsi clinici e dei modelli organizzativi dell'Ospedale di comunità, anche sulla base delle indicazioni del Comitato Permanente Regionale della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta; il competente Servizio dell'Assessorato al Welfare e Politiche per la Salute entro il medesimo termine provvede alla definizione dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali nonché alla definizione delle tariffe delle prestazioni erogate presso gli Ospedali di Comunità.

Art. 10 Residenze Sanitarie Assistenziali tipologia R1

1. Nell'ambito del PTA possono essere ospitati posti letto di residenzialità sanitaria per persone gravemente non autosufficienti, aggregati in Unità di Cure Residenziali Intensive di tipologia R1 (RSA R1), a totale carico del sistema sanitario regionale, in un numero pari a quanto indicato all'art. 2 comma 4 del presente Regolamento.
2. Le RSA R1 erogano Prestazioni a pazienti non autosufficienti richiedenti trattamenti intensivi ad elevata integrazione sanitaria, essenziali per il supporto alle funzioni vitali come ad esempio: ventilazione meccanica e assistita, nutrizione enterale o parenterale protratta, trattamenti specialistici ad alto impegno (tipologie di utenti: stati vegetativi o coma prolungato, pazienti con gravi insufficienze respiratorie, pazienti affetti da malattie neurodegenerative progressive, etc.).
3. Con successivo atto della Giunta Regionale, da adottare entro 180 giorni dalla entrata in vigore del presente Regolamento, saranno definiti i requisiti organizzativi, tecnologici, e strutturali e le relative tariffe. Per la gestione delle RSA R1 le Aziende Sanitarie Locali adottano soluzioni gestionali efficienti sul piano tecnico ed economico, anche con la definizione di un rapporto pubblico-privato innovativo e coerente con l'art. 9-bis del D.Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 10 del D.Lgs n. 229/1999, nonché con la normativa vigente in materia di gestione di servizi pubblici.
4. L'accesso dei pazienti, che possono provenire dal domicilio, da struttura ospedaliera per acuti, da struttura di post-acuzie o dagli ospedali di comunità, viene garantito sulla base di criteri oggettivi di valutazione multidimensionale dei bisogni assistenziali specifici.

5. Le prestazioni residenziali avranno una durata strettamente connessa al perdurare delle condizioni di bisogno e di appropriatezza dell'erogazione: la valutazione periodica dell'ospite costituisce il parametro per valutare la proroga del trattamento in quello specifico livello assistenziale.
6. Entro il 31.12.2015 la Giunta Regionale, sulla base dei dati epidemiologici e di bisogno della popolazione residente, aggiorna con proprio provvedimento il fabbisogno di posti letto di RSA R1 anche in ragione del riordino complessivo della residenzialità sanitaria e sociosanitaria per anziani non autosufficienti.

Art. 11 Programmazione relativa alla costruzione dei nuovi ospedali

1. La razionalizzazione della rete ospedaliera prevede la realizzazione di n. 4 nuovi presidi ospedalieri di I livello, in sostituzione dei presidi ospedalieri esistenti e per completare l'offerta ospedaliera nell'area in cui sono disattivati gli altri presidi ospedalieri per effetto del presente Regolamento, nonché per effetto del Reg. R. n. 18/2011 e n. 36/2012, come di seguito indicati:
 - a. Nuovo Ospedale del Sud-est barese, tra Monopoli e Fasano;
 - b. Nuovo Ospedale di Andria;
 - c. Nuovo Ospedale del Sud-salento, tra Maglie e Melpignano;
 - d. Nuovo Ospedale del Nord-Barese, area adriatica, tra Bisceglie e Terlizzi;
2. Nella città di Taranto è prevista la realizzazione di n. 1 nuovo presidio ospedaliero di II livello, in sostituzione a regime dei seguenti stabilimenti ospedalieri facenti capo al presidio del Santissima Annunziata di Taranto:
 - a. San Marco di Grottaglie
 - b. Santissima Annunziata-Moscati di Taranto.
3. Alla realizzazione delle strutture ospedaliere individuate nel presente articolo si procede:
 - a) con decorrenza immediata per i nuovi Ospedali di Taranto e di Monopoli-Fasano, stante la copertura finanziaria a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 di cui all'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute";
 - b) in relazione alla maggiore dotazione finanziaria a valere sui fondi ex art. 20 l.n. 67/1988 ovvero a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 o altri fondi regionali.

Allegato A – DOTAZIONE POSTI LETTO

IRCCS PUBBLICI

IRCCS ONCOLOGICO - BARI		
	NUOVA PROPOSTA	DGR 3006 DEL 27.12.2012
DISCIPLINA	TOT	TOT
Chirurgia generale	45	58
Chirurgia plastica	10	-
Ematologia	12	12
Ostetricia e ginecologia	10	10
Otorinolaringoiatra	10	12
Urologia	10	-
Terapia intensiva	4	4
Oncologia	29	34
TOTALE	130	130

I pl di terapia intensiva sono di Terapia intensiva post operatoria. Nella dotazione di oncologia, 8 pl sono dedicati ad attività di oncologia specialistica, con particolare riferimento alle patologie polmonari.

IRCCS S. DE BELLIS - CASTELLANA		
	NUOVA PROPOSTA	DGR 3006 DEL 27.12.2012
DISCIPLINA	TOT	TOT
Chirurgia generale	48	48
Scienze dell'Alimentazione e dietetica	10	10
Terapia intensiva	8	16
Gastroenterologia	48	42
Oncologia	8	6
TOTALE	122	122

Sono attivi 6 posti letto tecnici di TIPO e, nell'ambito della gastroenterologia, un ambulatorio di nutrizione clinica, gestione del peso corporeo e modifica dello stile di vita.

IRCCS PRIVATI

ASL BA	IRCCS S.MAUGERI - CASSANO M.	
	NUOVA PROPOSTA	DGR 3006 DEL 27.12.2012
DISCIPLINA	TOT	TOT
Cardiologia	-	8
Unità spinale	14	14
Neurologia	-	8
Recupero e riabilitazione funzionale	100	100
Riabilitazione cardiologica	48	40
Riabilitazione respiratoria	40	40
Pneumologia	8	8
Neuro-riabilitazione	20	12
TOTALE	230	230

ASL BR	IRCCS E. MEDEA - OSTUNI
	DGR 3006 DEL 27.12.2012
DISCIPLINA	TOT
Neuro-riabilitazione	30
TOTALE	30

ENTI ECCLESIASTICI

ASL FG

EE CASA SOLLIEVO di S.G. ROTONDO	
NUOVA PROPOSTA	DGR 3006 DEL 27.12.2012

DISCIPLINA
Cardiochirurgia
Cardiologia
Chirurgia generale
Chirurgia maxillo-facciale
Chirurgia pediatrica
Chirurgia toracica
Chirurgia vascolare
Ematologia
Malattie endocrine
Geriatrica
Medicina generale
Nefrologia
Neurochirurgia
Neurologia
Oculistica
Odontoiatria e stomatologia
Ortopedia e traumatologia
Ostetricia e ginecologia
Otorinolaringoiatra
Pediatria
Urologia
Terapia intensiva
Unità coronarica
Dermatologia
Recupero e riabilitazione funzionale
Gastroenterologia
Lungodegenza
Neonatologia
Oncologia
Oncoematologia pediatrica
Radioterapia
Terapia intensiva neonatale
Neuro-riabilitazione

TOT	TOT
10	6
20	20
70	70
10	10
6	6
10	10
20	20
36	36
18	18
38	38
80	86
18	18
32	32
34	34
14	14
2	2
60	60
72	72
22	26
26	26
38	38
30	30
8	8
10	17
40	40
40	40
10	-
16	16
50	50
20	20
6	6
8	8
10	10

TOTALE

884	887
------------	------------

ASL BA

EE MIULLI - ACQUAVIVA D.
FONTI

NUOVA
PROPOSTA

DGR 3006
DEL
27.12.2012

DISCIPLINA

TOT

TOT

Cardiologia	30	30
Chirurgia generale	56	46
Chirurgia maxillo-facciale	14	10
Chirurgia vascolare	18	20
Ematologia	10	14
Malattie endocrine	15	18
Geriatrica	40	40
Medicina generale	26	32
Nefrologia	18	20
Neurochirurgia	16	15
Neurologia	26	28
Oculistica	10	15
Odontoiatria e stomatologia	6	8
Ortopedia e traumatologia	57	57
Ostetricia e ginecologia	42	42
Otorinolaringoiatra	13	13
Pediatria	10	10
Urologia	40	40
Terapia intensiva	14	10
Unità coronarica	8	8
Dermatologia	12	12
Recupero e riabilitazione funzionale	22	18
Gastroenterologia	16	16
Neonatalogia	20	20
Oncologia	12	15
Pneumologia	12	6
Terapia intensiva neonatale	8	8

TOTALE

571

571

ASL BAT PRIVATO ACCREDITATO	CDC DIVINA PROVVIDENZA DGR 3006 DEL 27.12.2012
DISCIPLINA	TOT
Neurologia	10
Recupero e riabilitazione funzionale	70
Riabilitazione cardiologica	10
Pneumologia	10
TOTALE	100

ASL LE	EE PANICO
	DGR n. 3006 del 27/12/2012

DISCIPLINA	TOT
Cardiologia	16
Chirurgia generale	40
Chirurgia maxillo-facciale	4
Chirurgia vascolare	15
Ematologia	15
Medicina generale	30
Nefrologia	10
Neurochirurgia	8
Neurologia	30
Oculistica	8
Ortopedia e traumatologia	32
Ostetricia e ginecologia	30
Otorinolaringoiatra	15
Pediatria	10
Urologia	30
Terapia intensiva	12
Unità coronarica	10
Recupero e riabilitazione funzionale	20
Lungodegenza	18
Neonatologia	8
Oncologia	10
Pneumologia	18
Terapia intensiva neonatale	6
Neuro-riabilitazione	5
TOTALE	400

Nella dotazione della neurologia, si prevedono 12 pl neurologia, 14 pl malattie neurodegenerative e 4 pl dedicati a stroke unit

CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE

115	ASL FG	BRODETTI VILLA IGEA		SAN FRANCESCO FOGGIA		Prof. L. DE LUCA		SAN MICHELE		CENTRO RIABIL. S. MARIA BAMBINA (DON UVA) - FOGGIA	
		NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	HSP 2014 Agg. 12/12/2014
DISCIPLINA		TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT
08	Cardiologia	-	-	-	12	-	18	-	-	10	10
09	Chirurgia generale	19	19	12	12	-	-	-	-	-	-
21	Geriatria	-	-	-	-	-	-	31	31	-	-
26	Medicina generale	16	16	16	16	20	20	-	-	-	-
32	Neurologia	10	10	-	-	-	-	-	-	10	10
36	Ortopedia e traumatologia	-	-	36	36	-	-	-	-	-	-
43	Urologia	8	8	-	-	-	-	-	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	-	15	15	10	10	-	-	50	50
56-1	Riabilitazione cardiologica	-	-	12	-	21	3	-	-	-	-
68	Pneumologia	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10
TOTALE		53	53	91	91	51	51	31	31	80	80

ASL BA - PRIVATO ACCREDITATO	Gruppo Sanitario CBH - Bari	SANTA MARIA - BARI	ANTHEA -Bari	MONTE IMPERATORE	MEDICOL CONVERSANO Casa Bianca Cassano
	DGR 683/2014	DGR 683/2014	DGR 683/2014	DGR 683/2014	DGR 683/2014
DISCIPLINA	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT
Cardiochirurgia	34	23	20	-	-
Cardiologia	40	22	14	-	11
Chirurgia generale	56	12	7	-	18
Chirurgia maxillo-facciale	5	-	-	-	-
Chirurgia plastica	5	-	-	-	-
Chirurgia toracica	8	-	-	-	-
Chirurgia vascolare	10	13	-	-	-
Geriatria	-	-	-	22	-
Medicina generale	71	-	-	-	-
Nefrologia	10	-	-	-	-
Neurochirurgia	10	-	10	-	-
Neurologia	10	-	-	-	-
Oculistica	5	-	-	-	2
Ortopedia e traumatologia	32	18	16	-	30
Ostetricia e ginecologia	30	38	-	-	-
Otorinolaringoiatra	4	-	-	-	-
Urologia	8	8	-	-	8
Terapia intensiva	8	10	8	-	-
Unità coronarica	8	4	6	-	4
Recupero e riabilitazione funzionale	40	10	-	39	-
Riabilitazione cardiologica	35	10	10	-	-
Gastroenterologia	10	-	-	-	-
Lungodegenza	-	-	-	28	-
Neonatologia	6	-	-	-	-
Oncologia	4	-	-	-	-
TOTALE	449	168	91	89	73

ASL BR

SALUS BRINDISI

DGR 683/2014

DISCIPLINA

TOT

Chirurgia generale

10

Chirurgia vascolare

10

Medicina generale

16

Ortopedia e traumatologia

5

Ostetricia e ginecologia

19

TOTALE

60

ASL - TA	BERNARDINI		D'AMORE		SAN CAMILLO		VILLA VERDE TARANTO		VILLA BIANCA MARTINA		CMR GINOSA		CITTADELLA DELLA CARITA'		SANTA RITA	
	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014
DISCIPLINA	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT
Cardiochirurgia							13	13	-	-	-	-	-	-	-	-
Cardiologia							24	24	-	-	-	-	10	12	-	-
Chirurgia generale	15	15	23	23	20	20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Geriatrics	-	-	-	-	-	-	28	28	-	-	-	-	-	-	14	14
Medicina generale	22	22	-	-	15	24	20	20	-	-	-	-	30	22	16	16
Neurochirurgia	16	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oculistica	5	5														
Ortopedia e traumatologia	30	28	17	17	28	28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ostetricia e ginecologia	-	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Urologia	8	-			10	6										
Terapia intensiva							6	6								
Unità coronarica							8	8						-	6	
Recupero e riab. funzion.	-	-	-	-	-	-	30	30	64	64	47	47	10	10	-	-
Riabilitazione cardiologica	-	-	-	-	-	-	10	10	-	-	-	-	10	4	-	-
Riabilitazione respiratoria	-	-	-	-	-	-	10	10	-	-	10	10	-	-	-	-
Gastroenterologia					5	5										
Oncologia							3	3								
Pneumologia					15	10	12	12			10	10				
TOTALE	96	96	40	40	93	93	164	164	64	64	67	67	60	54	30	30

ASL LE	PETRUCCIANI - LECCE		Villa Bianca LECCE		Villa Verde - Lecce		SAN FRANCESCO - GALATINA		CITTA' DI LECCE		EUROITALIA	
	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014	NUOVA PROPOSTA	DGR 683/2014
DISCIPLINA	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT
Cardiochirurgia	-	-	-	-	-	-	-	-	25	25	-	-
Cardiologia	6	6	-	-	-	-	-	-	15	15	-	-
Chirurgia generale	20	12	-	-	-	-	19	16	18	18	-	-
Chirurgia pediatrica	8	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Chirurgia vascolare	8	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medicina generale	-	-	-	-	-	-	18	16	-	-	-	-
Neurochirurgia	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10	-	-
Oculistica	2	2	-	-	-	-	3	2	2	2	-	-
Ortopedia e traumatologia	-	-	28	28	-	-	-	-	16	16	-	-
Ostetricia e ginecologia	8	8	-	-	-	-	8	6	-	-	-	-
Otorinolaringoiatra	-	-	-	-	-	-	8	6	-	-	-	-
Psichiatria	-	-	-	-	16	16	-	-	-	-	-	-
Urologia	8	8	-	-	-	-	4	3	-	-	-	-
Unità coronarica	-	-	-	-	-	-	-	-	8	8	-	-
Recupero e riabilitazione funzionale	-	-	-	-	15	15	-	-	-	-	66	66
Riabilitazione cardiologica	13	13	-	-	-	-	-	-	5	5	-	-
Oncologia	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-
Neuro-riabilitazione	-	-	-	-	15	15	-	-	-	-	-	-
TOTALE	73	65	28	28	46	46	60	49	101	101	66	66

Allegato B - PRESIDI TERRITORIALI DI ASSISTENZA della REGIONE PUGLIA

ASL FG	PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI TORREMAGIORE	
DEGENZE TERRITORIALI	Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/ servizi
Ospedale di Comunità per adulti	12	12
pediatrico		6
Centro autismo		ciclo diurno
Posti Rene	8	8
RSA R1 anziani		20
Hospice	8	8
TOTALE	28	54
SERVIZI		
Accesso Unico alle Cure		
- C.U.P.	SI	
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale		
- Continuità assistenziale	SI	
- Cure domiciliari	SI	SI
- Day service medico		SI
- Day service chirurgico	SI	
- Ambulatorio Infermieristico		SI
- Ambulatorio Specialistico di:		
- Radiodiagnostica	SI	
- Centro prelievo	SI	
Emergenza-Urgenza		
- Punto di primo Intervento	SI	
- Postazione 118	SI	
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile		
- Consultorio familiare	SI	
Prevenzione		
- Vaccinazioni	SI	
- Medicina Legale e fiscale	SI	
Salute Mentale		
- Centro Salute Mentale	SI	
Dipendenze Patologiche		
- SERT	SI	
Attività amministrativa		
- Scelta e revoca Medico	SI	
- Esenzioni ticket	SI	
- Rimborsi	SI	
- Ausili, Presidi e Protesi	SI	
- Assistenza integrativa Farmaceutica	SI	

ASL FG	
DEGENZE TERRITORIALI	
Ospedale di Comunità adulti	
RSA R1 anziani	
RSA	
Hospice	
TOTALE	
SERVIZI	
Accesso Unico alle Cure	
- C.U.P.	
- P.U.A.	
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale	
- Continuità assistenziale	
- Cure domiciliari	
- Day service medico	
- Day service chirurgico	
- C.P.T. (MMG)	
- Ambulatorio Infermieristico	
Ambulatorio Specialistico di:	
- Radiodiagnostica	
- Centro prelievo	
Emergenza-Urgenza	
- Punto di primo Intervento	
- Postazione 118	
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile	
- Consultorio familiare	
Salute Mentale	
- Centro Salute Mentale	
Dipendenze Patologiche	
- SERT	
Prevenzione	
- Vaccinazioni	
- Medicina Legale e fiscale	
Attività amministrativa	
- Scelta e revoca Medico	
- Esenzioni ticket	
- Rimborsi	
- Ausili, Presidi e Protesi	
- Assistenza integrativa Farmac	

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI SAN MARCO IN LAMIS			
Posti letto territoriali/servizi attivi		Nuovi posti letto territoriali/ servizi	
			12
			20
	20	Nucleo Alzheimer	20
	8		8
			60
SERVIZI			
	SI		
	SI		
	SI		
	SI		
	SI		
			SI
	SI		
		Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Pneumologia, Ortopedia-Medicina Interna, Geriatria-Reumatologia, Urologia, Ostetricia-Ginecologia, Neuropsichiatria Infantile, Ematologia, Diabetologia, Chirurgia Generale e Vascolare	
	SI		
	SI		
	SI		
	SI		
	SI		
	SI		
			SI
			SI
	SI		
	SI		
	SI		
	SI		
	SI		

ASL FG	
DEGENZE TERRITORIALI	
Ospedale di Comunità adulti	
Posti Rene	
RSA R1 anziani	
RSA/Nucleo Alzheimer (2 moduli)	
Hospice	
TOTALE	
SERVIZI	
Accesso Unico alle Cure	
- C.U.P.	
- P.U.A.	
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale	
- Continuità assistenziale	
- Cure domiciliari	
- C.P.T. (MMG)	
- Ambulatorio Infermieristico	
- Day service medico	
- Day service chirurgico	
Ambulatorio di:	
- Radiodiagnostica	
- Centro prelievo	
Emergenza-Urgenza	
- Punto di primo Intervento	
- Postazione 118	
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile	
- Consultorio familiare	
Prevenzione	
- Vaccinazioni	
- Medicina Legale e fiscale	
Salute Mentale	
- Centro Salute Mentale	
Riabilitazione	
- Centro riabilitazione ambulatoriale	
Attività amministrativa	
- Scelta e revoca Medico	
- Esenzioni ticket	
- Rimborsi	
- Ausili, Presidi e Protesi	
- Assistenza integrativa Farmaceutica	

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI MONTE SANT'ANGELO	
Posti letto territoriali/ servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/ servizi
	12
12	12
	20
40	40
8	8
60	112
SERVIZI	
SI	
	SI
SI	
SI	
	SI
	SI
	SI
Cardiologia, Oculistica, Pneumologia, Ortopedia-Medicina Interna, Neurologia, Medicina Fisica e Riabilitazione	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
(ambulatorio 1 g/settimana) SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

ASL FG	
DEGENZE TERRITORIALI	
Ospedale di Comunità adulti	
Posti Rene	
RSA	
TOTALE	
SERVIZI	
Ambulatorio di:	
Emergenza-Urgenza	
- Punto di primo Intervento	
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile	
- Consultorio familiare	

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI TROIA/ACCADIA		
Posti letto territoriali/servizi attivi		Nuovi posti letto territoriali/servizi
	18	18
	11	11
	60	60
	89	89
Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Pneumologia, Ortopedia-Medicina Interna, Geriatria-Reumatologia, Urologia, Neurologia, Ostetricia-Ginecologia, Odontoiatria, Neuropsichiatria Infantile, Oncologia, Diabetologia, Chirurgia Generale		
		SI
		SI

ASL BA

DEGENZE TERRITORIALI
RSA R1 anziani
TOTALE
SERVIZI
Accesso Unico alle Cure
- C.U.P.
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale
- Continuità assistenziale
- Cure domiciliari
- Day service medico
Ambulatorio specialistico di:
- Centro prelievo
Dipartimento Salute Mentale
- Ambulatorio DCA

**PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA
DI GRAVINA DI PUGLIA**

Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/servizi
	10
	10
Si	
Si	
Si	
Si	
Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Ortopedia, Geriatria, Urologia, Allergologia, Medicina Fisica-Riabilitazione, Odontoiatria, Oncologia, Chirurgia Vascolare, Medicina Sport	
SI	
SI	

ASL BA

DEGENZE TERRITORIALI
Ospedale di Comunità adulti
Posti Rene
RSA R1 anziani
TOTALE
SERVIZI
Accesso Unico alle Cure
- C.U.P.
- P.U.A.
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale
- Continuità assistenziale
- Cure domiciliari
- Day service medico
- Day service chirurgico
- Ambulatorio Infermieristico
Ambulatorio specialistico di:
- Radiodiagnostica
- Centro prelievo
Emergenza-Urgenza
- Punto di primo Intervento
- Postazione 118
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile
- Consultorio familiare
Riabilitazione
- Centro riabilitazione ambulatoriale
- Trattamenti domiciliari
Attività amministrativa
- Scelta e revoca Medico
- Esenzioni ticket
- Rimborsi

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI BITONTO

Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/servizi
10	10
12	12
	10
22	32
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
	SI
Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Pneumologia, Ortopedia-Medicina Interna, Geriatria-Reumatologia, Urologia, Neurologia, Medicina Fisica-Riabilitazione, ostetricia-Ginecologia, Diabetologia, Chirurgia Generale e Vascolare, Medicina Sport.	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

ASL BA

DEGENZE TERRITORIALI
Posti Rene
TOTALE
SERVIZI
Accesso Unico alle Cure
- C.U.P.
- P.U.A.
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale
- Continuità assistenziale
- Cure domiciliari
- Day service medico
- Day service chirurgico
Ambulatorio specialistico di:
- Radiodiagnostica
- Centro prelievo
Emergenza-Urgenza
- Punto di primo Intervento
- Postazione 118
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile
- Consultorio familiare
Riabilitazione
- Centro riabilitazione ambulatoriale
- Trattamenti domiciliari
Attività amministrativa
- Scelta e revoca Medico
- Esenzioni ticket
- Rimborsi
- Ausili, Presidi e Protesi
- Assistenza integrativa Farmaceutica

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI GIOIA DEL COLLE

Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/servizi
12	12
12	12
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	
SI	
Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Pneumologia, Gastroenterologia con endoscopia digestiva, Ortopedia-Medicina Interna, Geriatria-Reumatologia, Urologia, Neurologia, Allergologia, Medicina Fisica-Riabilitazione, Odontoiatria, Oncologia, Diabetologia, Chirurgia Generale, Medicina Sport.	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI

I servizi territoriali inseriti nella colonna delle attività da prevedere sono tutti attivi presso altra struttura e verranno trasferiti nel PTA al termine dei lavori di ristrutturazione

ASL BA

DEGENZE TERRITORIALI
Ospedale di comunità adulti
pediatrico
TOTALE
SERVIZI
Accesso Unico alle Cure
- C.U.P.
- P.U.A.
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale
- Continuità assistenziale
- Cure domiciliari
- Ambulatorio Infermieristico
Ambulatorio specialistico di:
- Centro prelievo
Emergenza-Urgenza
- Punto di primo Intervento
- Postazione 118
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile
- Consultorio familiare
Prevenzione
- Vaccinazioni
Salute Mentale
- Centro Salute Mentale
Riabilitazione
- Centro riabilitazione ambulatoriale
- Trattamenti domiciliari
Attività amministrativa
- Scelta e revoca Medico
- Esenzioni ticket
- Rimborsi
- Ausili, Presidi e Protesi
- Assistenza integrativa Farmaceutica

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI NOCI

Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/servizi
	10
	6
	16
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Ortopedia, Geriatria, Urologia, Neurologia, Medicina Fisica- Riabilitazione	
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI

ASL BA

DEGENZE TERRITORIALI
Ospedale di comunità adulti
pediatrico
Posti Rene
Hospice
TOTALE
SERVIZI
Accesso Unico alle Cure
- C.U.P.
- P.U.A.
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale
- Continuità assistenziale
- Cure domiciliari
- Day service medico
- Day service chirurgico
- Ambulatorio Infermieristico
Ambulatorio specialistico di:
- Radiodiagnostica
- Centro prelievo
Emergenza-Urgenza
- Punto di primo Intervento
- Postazione 118
Prevenzione
- Vaccinazioni
- Medicina Legale e fiscale
Riabilitazione
- Centro riabilitazione ambulatoriale
- Trattamenti domiciliari
Attività amministrativa
- Scelta e revoca Medico
- Esenzioni ticket
- Rimborsi
- Ausili, Presidi e Protesi
- Assistenza integrativa Farmaceutica

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI GRUMO APPULA

Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/ servizi
	10
	6
14	14
10	10
24	40
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	SI
Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Gastroenterologia con endoscopia digestiva, Ortopedia-Medicina Interna, Geriatrics, Urologia, Neurologia, Medicina Fisica-Riabilitazione, Ostetricia-Ginecologia, Diabetologia, Chirurgia Generale	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

ASL BA

DEGENZE TERRITORIALI
Posti Rene
TOTALE
SERVIZI
Accesso Unico alle Cure
- C.U.P.
- P.U.A.
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale
- Continuità assistenziale
- Cure domiciliari
- Day service medico
- Day service chirurgico
- Ambulatorio Infermieristico
Ambulatorio specialistico di:
- Radiodiagnostica
- Centro prelievo
Emergenza-Urgenza
- Punto di primo Intervento
- Postazione 118
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile
- Consultorio familiare
- Centro fisiopatologia riproduzione umana
Salute Mentale
- Centro Salute Mentale
Riabilitazione
- Centro riabilitazione ambulatoriale
- Trattamenti domiciliari
Attività amministrativa
- Scelta e revoca Medico
- Esenzioni ticket
- Rimborsi
- Ausili, Presidi e Protesi

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI **CONVERSANO**

Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/servizi
12	12
12	12
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	SI
Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Pneumologia, Ortopedia-Medicina Interna, Geriatria-Reumatologia, Urologia, Neurologia, Allergologia, Medicina Fisica-Riabilitazione, Ostetricia-Ginecologia, Odontoiatria, Psichiatria, Diabetologia, Chirurgia Generale e Vascolare, Andrologia, Medicina Sport.	
SI	
SI	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

ASL BRINDISI

DEGENZE TERRITORIALI
Ospedale di comunità adulti
RSA R1 anziani
Hospice
TOTALE
SERVIZI
Accesso Unico alle Cure
- C.U.P.
- P.U.A.
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale
- Continuità assistenziale
- Cure domiciliari
- Day service medico
- Day service chirurgico
Ambulatorio di:
- Radiodiagnostica
- Centro prelievo
Emergenza-Urgenza
- Punto di primo Intervento
- Postazione 118
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile
- Consultorio familiare
Prevenzione
- Vaccinazioni
Salute Mentale
- Centro Salute Mentale
Riabilitazione
- Centro riabilitazione ambulatoriale
- Trattamenti domiciliari
Attività amministrativa
- Scelta e revoca Medico
- Esenzioni ticket
- Rimborsi
- Ausili, Presidi e Protesi
- Assistenza integrativa Farmaceutica

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI MESAGNE

Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/servizi
	12
	20
	12
	44
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Cardiologia, Chirurgia Generale, Dermatologia, Endocrinologia, Fisiatria, Med. Sport, Neurologia, Oculistica, Odontoiatria, Ortopedia, Ostetricia, Otorino, Urologia	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
	SI
	SI
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	

ASL TARANTO	
DEGENZE TERRITORIALI	
Posti Rene	
RSA	
TOTALE	
SERVIZI	
Accesso Unico alle Cure	
- C.U.P.	
- P.U.A.	
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale	
- Continuità assistenziale	
- Cure domiciliari	
- Day service medico	
- Day service chirurgico	
- C.P.T. (MMG)	
- Ambulatorio Infermieristico	
Ambulatorio specialistico di:	
Emergenza-Urgenza	
- Punto di primo Intervento	
- Postazione 118	
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile	
- Consultorio familiare	
Prevenzione	
- Vaccinazioni	
- Medicina Legale e fiscale	
Salute Mentale	
- Centro Salute Mentale	
- Centro diurno psichiatrico	
Riabilitazione	
- Centro riabilitazione ambulatoriale	
- Trattamenti domiciliari	
Dipendenze Patologiche	
- Ser.T.	
Attività amministrativa	
- Scelta e revoca Medico	
- Esenzioni ticket	
- Rimborsi	
- Ausili, Presidi e Protesi	
- Assistenza integrativa Farmaceutica	

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA DI MASSAFRA	
Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/servizi
11	11
	MODULO ALZHEIMER
11	11
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Pneumologia, Ortopedia-Medicina Interna, Geriatria-Reumatologia, Urologia, Medicina Fisica-Riabilitazione, Ostetricia-Ginecologia, Odontoiatria, Diabetologia, Chirurgia Vascolare.	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

ASL LE	PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA	
ASL LE	PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA CAMPI SALENTINA	
DEGENZE TERRITORIALI	Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/servizi
Unità di degenza territoriale adulti	8	20
Posti Rene	12	15
TOTALE	20	35
SERVIZI		
Accesso Unico alle Cure		
- C.U.P.	SI	
- P.U.A.		SI
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale		
- Continuità assistenziale	SI	
- Cure domiciliari	SI	
- Day service medico		SI
- Day service chirurgico	SI	
- Ambulatorio Infermieristico	SI	
Ambulatorio specialistico di:	Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Pneumologia, Gastroenterologia, Ortopedia-Medicina Interna, Geriatria-Reumatologia, Neurologia, Medicina Fisica-Riabilitazione, Ostetricia-Ginecologia, Odontoiatria, Diabetologia, Chirurgia Generale, Medicina Sport, Oncologia	
- Radiodiagnostica	SI	
- Centro prelievo	SI	
Emergenza-Urgenza		
- Punto di primo Intervento	SI	
- Postazione 118	SI	
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile		
- Consultorio familiare	SI	
Salute Mentale		
- centro residenziale DCA		SI
- centro neuropsichiatria infantile		SI
Prevenzione		
- Vaccinazioni	SI	
- Medicina Legale e fiscale	SI	
Dipendenze patologiche		
- Ser.T.	SI	
Riabilitazione		
- Centro riabilitazione ambulatoriale	SI	
- Trattamenti domiciliari	SI	
Attività amministrativa		
- Scelta e revoca Medico	SI	
- Esenzioni ticket	SI	
- Rimborsi	SI	
- Ausili, Presidi e Protesi	SI	
- Assistenza integrativa Farmaceutica	SI	

DEGENZE TERRITORIALI	NARDO'	
	Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/servizi
Unità di degenza territoriale adulti		10
Posti Rene	12	12
RSA R1 anziani		20
SUAP		10
TOTALE	12	52
SERVIZI		
Accesso Unico alle Cure		
- C.U.P.	SI	
- P.U.A.	SI	
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale		
- Continuità assistenziale	SI	
- Cure domiciliari	SI	
- Day service medico	SI	
- Day service chirurgico	SI	
Ambulatorio specialistico di:	Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Pneumologia, Gastroenterologia, Ortopedia-Medicina Interna, Geriatria-Reumatologia, Urologia, Neurologia, Allergologia, Medicina Fisica-Riabilitazione, Ostetricia-Ginecologia, Odontoiatria, Ematologia, Oncologia, Diabetologia, Chirurgia Generale	Genetica Medica, Medicina dello sport, Chirurgia vascolare, Elettroencefalografia
- Radiodiagnostica	SI	Radiologia H12 con senologia clinica, mammografia ed ecografia
- Centro prelievo	SI	
Emergenza-Urgenza		
- Punto di primo Intervento	SI	
- Postazione 118	SI - medicalizzata	2^ postazione unità mobile non medicalizzata
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile		
- Consultorio familiare	SI	
- P.M.A.	SI	
Salute Mentale		
- Centro Salute Mentale	SI	
Riabilitazione	SI	
Attività amministrativa		
- Scelta e revoca Medico	SI	
- Esenzioni ticket	SI	
- Rimborsi	SI	
- Ausili, Presidi e Protesi	SI	
- Assistenza integrativa Farmaceutica	SI	

ASL LE	PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA POGGIARDO	
DEGENZE TERRITORIALI	Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/ servizi
Unità di degenza territoriale adulti		12
Posti Rene	6	10
RSA R1 anziani		28
TOTALE	6	50
SERVIZI		
Accesso Unico alle Cure		
- C.U.P.	SI	
- P.U.A.		SI
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale		
- Continuità assistenziale	SI	
- Cure domiciliari	SI	
- Day service medico	SI	
- Day service chirurgico	SI	SI
- C.P.T. (MMG)		SI
- Ambulatorio Infermieristico	SI	
Ambulatorio specialistico di:	Angiologia, Odontoiatria, Chirurgia Plastica, Allergologia, Psicologia Clinica, Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Pneumologia, Geriatría- Urologia, Neurologia, Medicina Fisica-Riabilitazione, Oncologia, Diabetologia, Chirurgia Generale, Medicina Sport	Gastroenterologia, Neurochirurgia, Ostetricia e Ginecologia, Ematologia Reumatologia, Medicina Interna. Ambulatorio delle cronicità
- Radiodiagnostica	SI	TAC e RMN
- Centro prelievo	SI	
Emergenza-Urgenza		
- Punto di primo Intervento	SI	
- Postazione 118	SI	
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile		
- Consultorio familiare	SI	
Prevenzione		
- Vaccinazioni	SI	
- Medicina Legale e fiscale	SI	
Riabilitazione		
- Centro riabilitazione ambulatoriale	SI	
- Trattamenti domiciliari	SI	
Attività amministrativa		
- Scelta e revoca Medico	SI	
- Esenzioni ticket	SI	
- Rimborsi	SI	
- Ausili, Presidi e Protesi	SI	
- Assistenza integrativa Farm.	SI	

ASL LE
DEGENZE TERRITORIALI
Unità di degenza territoriale adulti
Posti Rene
RSA R1 anziani
TOTALE
SERVIZI
Accesso Unico alle Cure
- C.U.P.
- P.U.A.
Attività Med. di base e Specialistica Ambulatoriale
- Continuità assistenziale
- Cure domiciliari
- Day service medico
- Day service chirurgico
- C.P.T. (MMG)
- Ambulatorio Infermieristico
Ambulatorio specialistico di:
- Radiodiagnostica
- Centro prelievo
Emergenza-Urgenza
- Postazione 118
Assistenza Consultoriale e Materno Infantile
- Consultorio familiare
Prevenzione
- Vaccinazioni
- Medicina Legale e fiscale
Salute Mentale
- Centro Salute Mentale
Riabilitazione
- Centro riabilitazione ambulatoriale
- Trattamenti domiciliari
Dipendenze Patologiche
- Ser.T.
Attività amministrativa
- Scelta e revoca Medico
- Esenzioni ticket
- Rimborsi
- Ausili, Presidi e Protesi

PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA GAGLIANO DEL CAPO	
Posti letto territoriali/servizi attivi	Nuovi posti letto territoriali/servizi
	12
9	9
	20
9	41
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
	SI
SI	
Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Endocrinologia, Pneumologia, Ortopedia, Medicina Interna, Geriatrics, Reumatologia, Neurologia, Medicina Fisica- Riabilitazione, Ostetricia- Ginecologia, Odontoiatria, Diabetologia	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	